

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1116 DEL 24/09/2015

OGGETTO: Approvazione Progetto Dipartimentale "Implementazione dell'anagrafica degli OSA (Operatori Settore Alimentare) mediante l'utilizzo del Sistema SISAR"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione	
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006	
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000	
STRUTTURA PROPONENTE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 24/09/2015	Al 09/10/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione;

Premesso che i Regolamenti CE 882/2004 e 854/2004 recanti la disciplina dei controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali nonché sui prodotti alimentari destinati al consumo umano stabiliscono, entrambi all'art. 2, l'applicazione delle metodiche del Controllo Ufficiale rappresentate da "Monitoraggio, Sorveglianza, Verifica, Ispezioni, Campionamento e Audit da parte delle autorità competenti sulla sicurezza. Con particolare riferimento all'art. 31 "Registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti" il Regolamento CE 882/2004 stabilisce che "le autorità competenti elaborino e tengano aggiornato un elenco degli operatori del settore dei mangimi e degli alimenti (OSA)"

Considerato che l'Accordo Stato Regione del 7/2/2013, sul documento recante: «Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di Controllo Ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria» all'allegato "A" capitolo 1 punto 4.4 "Organizzazione" stabilisce che, i Controlli Ufficiali ad opera delle Autorità Competenti sono eseguiti secondo procedure documentate che comportano informazioni e istruzioni per il personale che esegue i controlli. Detto accordo stabilisce altresì al punto 4.8 che le Autorità Competenti dispongano di sistemi informativi automatizzati nelle fasi di produzione, gestione, diffusione ed utilizzazione dei propri dati (documenti, procedimenti ed atti).

Vista la raccomandazione n. 8 relativa all'Audit di Sistema del 22/23 novembre 2012 effettuato dal Servizio di Prevenzione dell'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna sul Dipartimento di Prevenzione di questa Asl, nella quale, relativamente al Piano di miglioramento del Dipartimento si disponevano azioni correttive tra le quale l'immediata attivazione dell'Anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare, necessaria nell'ambito dell'organizzazione dei Controlli Ufficiali, attraverso il Sistema Informativo Regionale (SISAR);

Visto il Progetto Obiettivo riferito all'attività in questione presentato dal Responsabile Scientifico del Progetto Dott. AntonGiulio Tempesta e validato dal parere favorevole del Direttore del Dipartimento Dr Pietro Masia acquisito agli atti con NP/2015/4916 del 24/06/2015, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Accertata l'impossibilità alla realizzazione ed il mantenimento nel tempo dell'Anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare attraverso attività d'istituto;

Visto il Dlgs 19 novembre 2008 n. 194 recante la disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari Ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004 che in particolare all' Art. 7 "destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe" determina che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe sono destinati e vincolati "alla quota del 90 per cento alle aziende sanitarie locali per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Aziendale integrato dei controlli, comprese le spese amministrative sostenute;

Rilevato che il costo complessivo del progetto, che grava sugli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe Dlgs 194/2008, ammonta a E. 19.488,00;

Ritenuto di dover procedere alla realizzazione dell'anagrafica quale intervento diretto sui processi organizzativi dipartimentali e ottimizzazione degli stessi attraverso il Sistema Informativo Regionale Sisar;

Visti:

- il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 luglio 2006 n. 10;
- l'Atto Aziendale .

IL DIRETTORE GENERALE

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare il Progetto Obiettivo “Implementazione dell’anagrafica degli operatori del settore alimentare mediante utilizzo del sistema Sisar” che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, presentato dal Responsabile Scientifico Dr. AntonGiulio Tempesta e validato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dr. Pietro Masia acquisito agli atti con NP/2015/4916 del 24/06/2015;
- di imputare la spesa complessiva del progetto pari a E. 19.488,00 nelle modalità specificate nella tabella di seguito indicata :

ANNO	UFF. AUTORIZZ.	MACRO	NUMERO CON- TO	IMPORTO
2015	UA2_PROG	24	A510010301	E. 5.520,00
2015	UA2_PROG	24	A510010303	E. 14.210,00

di trasmettere il presente provvedimento all’Area Programmazione Controllo e Committenza, al Servizio Bilancio e al Servizio del Personale per il seguito di competenza.

Il Commissario Straordinario

Dott. Paolo Tecleme

Allegati: n. 1

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione: Dr. Pietro Masia

Il Responsabile dell'Istruttoria e Estensore : Flavia Conti

A cura dell'Area Programmazione Controllo e Committenza
Staff Direzione Aziendale

Progetto proposto da:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Resp. Scientifico: Dr. AntonGiulio Tempesta

PROGETTO OBIETTIVO

**“IMPLEMENTAZIONE DELL'ANAGRAFICA DEGLI OPERATORI DEL SETTORE
ALIMENTARE
MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA SISaR”**

Olbia 18/06/2015

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dr. Pietro Masia



Versione 1.0 del 31.03.2014

Olbia 31.02.2014

1. Descrizione del problema su cui si propone di intervenire

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere:

- *la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi*
- *le disfunzioni o in generale gli effetti negativi su cui si propone di intervenire*
- *le principali cause su cui poter agire con interventi specifici (oggetto del progetto stesso).*

1.1 Premessa

I Dipartimenti di Prevenzione delle Asl della Sardegna sono individuati come le Strutture polifunzionali deputate alla tutela della salute della popolazione, attraverso interventi rivolti alla individuazione e alla rimozione delle cause di malattia umana ed animale ed alla tutela della salute pubblica (PRIC Rev 00 del 24/07/2012 predisposto dal Servizio della Prevenzione – Assessorato dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna).

Il principale target di riferimento del presente progetto sono le strutture organizzative (UU. OO) afferenti al Dipartimento di Prevenzione di seguito elencate:

- 1) Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA);
- 2) Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ);
- 3) Sanità Animale (SA);
- 4) Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN).

La Regione Autonoma della Sardegna da diversi anni ha avviato la realizzazione di un Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale (SISaR) nell'intento di colmare la mancanza di correlazione tra processi e sistemi informatici di governo e tra processi e sistemi di servizio/erogazione delle prestazioni effettuate.

1.2 Rilevanza tecnica, amministrativa e organizzativa.

I Servizi che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione citati al punto precedente devono disporre di un Sistema efficace, efficiente e aggiornato dell'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare.

Questo requisito, specifico delle Autorità Competenti nel campo della Sicurezza Alimentare, è previsto dalle norme vigenti di settore che disciplinano l'organizzazione delle Autorità Competenti sulla Sicurezza Alimentare e che sono deputate all'effettuazione dei Controlli Ufficiali (Reg. CE 854/2004 – Reg. CE 882/2004 e loro modifiche e integrazioni).

L'applicazione delle metodiche del Controllo Ufficiale, così come definiti dal Reg. 882/2004 (art. 2) e dal Reg. 854/2004 (art. 2) e rappresentate da *Monitoraggio, Sorveglianza, Verifica, Ispezione, Campionamento e Audit*, richiede necessariamente la disponibilità di un Sistema informatico per la creazione e il mantenimento nel tempo dell'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare oltre che di documenti operativi standardizzati (procedure – istruzioni operative e moduli di registrazione) al fine di garantire adeguati livelli di prestazione.

1.3 Effetti negativi che si intendono risolvere.

Il Sistema della gestione dell'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare (OSA), come attualmente organizzato nei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, non risponde pienamente ai requisiti richiesti dalle norme di settore. Tale situazione, di non piena conformità, è stata oggetto di raccomandazione, formalizzata da parte del Gruppo di Valutazione di Audit mediante Raccomandazione n° 8 – art. 31 Reg. CE 882/2004 – Par. 1, lettera b.

L'Audit di Sistema, commissionato dal Servizio della Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ed eseguito ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Reg. CE 882/2004, si è svolto presso le UU. OO. del Dipartimento di Prevenzione in data 22 e 23 novembre 2011.

La verifica Audit summenzionata ha evidenziato che la gestione dei dati anagrafici degli OSA (Operatori del Settore Alimentare) è assicurata mediante l'adozione di Sistemi autonomi per le diverse UU. OO. che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione. In quella occasione è stato sottolineato che la situazione valutata non sempre consente la condivisione, l'allineamento e il coordinamento dei dati sensibili sotto l'aspetto della Sicurezza Alimentare fra le diverse UU. OO. del Dipartimento di Prevenzione.

L'attivazione di un Sistema, quale è il SISaR, consente di colmare il gap esistente fra le diverse UU. OO. mediante la gestione informatizzata di un'unica anagrafica nel contesto del Dipartimento di Prevenzione.

Il SISaR, quale strumento unico di gestione dell'anagrafica degli OSA, consentirà di allineare e condividere i dati critici e utili per la gestione, in senso "moderno", della Sicurezza Alimentare e, contemporaneamente, potrà facilitare il coordinamento delle UU. OO. con un livello di efficacia ed efficienza superiore all'attuale.

1.4 Interventi di miglioramento del Processo.

Il Sistema SISaR oltre che uno strumento che consente di realizzare e tenere aggiornata l'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare, facilita il processo di governance del Controllo Ufficiale nel campo della Sicurezza Alimentare, in maniera conforme al dettato normativo vigente (Reg. CE 882/2004).

Il Sistema SISaR, a pieno regime e con un'anagrafica completa e aggiornata, permette la condivisione fra le UU. OO. di documenti operativi standardizzati (procedure – istruzioni operative e moduli di registrazione), requisito di Sistema che facilita il raggiungimento dei livelli standard di prestazione.

Il Sistema SISaR possiede inoltre funzioni operative che consentono la gestione della Programmazione e la valutazione periodica, intermedia e finale, delle prestazioni erogate (efficacia/efficienza), secondo i dettami delle norme comunitarie sopra citate e secondo quanto stabilito dall'Azienda, per la Gestione del ciclo della Performance.

Questa caratteristica multifunzionale rappresenta uno strumento valido nella facilitazione della condivisione delle informazioni utili per la gestione delle attività istituzionali finalizzate alla garanzia della Sicurezza Alimentare che rappresenta la Mission delle UU. OO. competenti.

Il requisito di multifunzionalità del Sistema SISaR, consentirà, mediante la corretta gestione delle registrazioni e la successiva rendicontazione dei controlli ufficiali, di governare con maggior efficacia gli

adempimenti correlati al D. lgs 19 novembre 2008, n. 194 (Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004").

2. Il Razionale

Fornire elementi utili ad apprezzare eventuali minacce e/o opportunità interne/esterne alla UO o all'azienda che rendono opportuno l'intervento proposto con il progetto.

Fornire altresì i principali riferimenti scientifici e/o normativi a cui il progetto si ispira.

2.1 Opportunità

La realizzazione e l'aggiornamento dell'anagrafica degli OSA mediante il Sistema SISaR può rappresentare per il Dipartimento e per le UU. OO competenti, oltre che una efficace soluzione alla Raccomandazione n° 8 citata al paragrafo 1.3, un valido strumento di rilancio e rafforzamento della gestione manageriale dei processi interni.

In sintesi la realizzazione del Progetto, a pieno regime, potrà determinare a livello Aziendale e specificamente nel Dipartimento di Prevenzione e nelle UU. OO che effettuano controlli ufficiali per la Sicurezza Alimentare):

- a) la creazione di una base dati unica degli Operatori (OSA) che consente di identificare gli OSA sottoposti a controllo e le UU. OO che effettuano i Controlli Ufficiali di competenza;
- b) la realizzazione di un supporto informativo per gli strumenti di identità digitale;
- c) il miglioramento dei processi interni attraverso la definizione dei ruoli e responsabilità;
- d) il miglioramento dell'efficienza dei flussi informativi verso altre UU. OO o Funzioni Aziendali, con riduzione del margine di errore;
- e) il miglioramento dell'efficienza dei flussi informativi verso altre Autorità Competenti (Regione e Ministero), con riduzione del margine di errore;
- f) la facilitazione al raggiungimento del requisito della interdisciplinarietà tra le UU. OO del Dipartimento di Prevenzione;
- g) la semplificazione dei rapporti tra i soggetti attori del processo di produzione;
- h) l'aumento del livello di efficacia dei Controlli Ufficiali ed efficienza dell'erogazione dei servizi al cittadino;
- i) l'attivazione di un processo di crescita delle competenze degli operatori e di acculturamento interno;
- j) l'assegnazione di un significativo valore aggiunto ai sistemi previsti nei Piani Strategici Dipartimentali e Aziendali.

2.2 Riferimenti normativi

- Regolamento CE 882/2004 art. 31 Paragrafo 1 lettera b);

Versione 1.0 del 31.03.2014

- Linee Guida – Accordo Stato Regioni n° 46 del 07 febbraio 2013;
- D. lgs 19 novembre 2008, n. 194 (Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004").

3. Intervento proposto

3.1 Descrizione sintetica

Obiettivo primario del Progetto è la realizzazione ed il mantenimento nel tempo dell'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare attraverso l'utilizzo del Sistema informatico SISaR. L'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare rappresenta il target di riferimento per i Servizi Competenti e consente lo scambio di informazioni utili per facilitare la condivisione di informazioni e di conseguenza l'interdisciplinarietà all'interno del Dipartimento di Prevenzione.

Si tratta di un intervento diretto sui processi organizzativi che potrà facilitare l'ottimizzazione degli stessi e dell'intero contenuto informativo. Questo rappresenterà un unico strumento di raccolta dei dati e di gestione dei processi dei singoli Servizi Dipartimentali.

Il Progetto consentirà di ottemperare al dettato normativo Comunitario rappresentato dai Regolamenti CE CE 854/2004 – Reg. CE 882/2004 e loro modifiche e integrazioni) e di disporre di uno strumento operativo necessario per aumentare il livello di efficacia e di efficienza dei Servizi Competenti.

Allo stesso tempo, mediante la realizzazione del Progetto, saranno poste in essere le azioni correttive definite nel Piano di Miglioramento del Dipartimento, conseguente alla raccomandazione n° 8 relativa all'Audit di Sistema del 22 e 23 novembre 2012, effettuato dal Servizio Prevenzione dell'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Obiettivi generali del progetto: *(Dovrebbero essere in stretta relazione con la Descrizione del problema fornita al precedente punto 1 e con il Razionale descritto al precedente punto 2)*

3.2 Obiettivi generali del progetto

Obiettivo generale del Progetto è, a partire dalla realizzazione ed il mantenimento nel tempo dell'anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare mediante il Sistema informatico SISaR, l'utilizzo di un Sistema integrato che consente la gestione dei processi del Controllo Ufficiale.

Il Sistema SISaR è stato progettato anche in funzione della gestione della Programmazione, del controllo/monitoraggio delle attività di Controllo Ufficiale dal parte dei CDR interessati.

Il Progetto di conseguenza consentirà di ottemperare al dettato normativo comunitario rappresentato dai Regolamenti Reg. CE 854/2004 – Reg. CE 882/2004 e successive modifiche e integrazioni e infine di disporre di uno strumento operativo necessario per aumentare il livello di efficacia e di efficienza dei Servizi Competenti.

3.3 Benefici attesi: *(Fornire un quadro il più articolato ed ampio possibile di tutti i benefici: diretti ed indiretti, clinici, tecnici, amministrativi, organizzativi, motivazionali, economici, ecc.)*

3.3.1 benefici diretti

Come specificato nei punti precedenti, il beneficio che potrà derivare dal Progetto e che assume importanza rilevante, è l'assolvimento al dettato normativo dei regolamenti CE 854/2004 e 882/2004 che prevedono la realizzazione di un Sistema di gestione dell'anagrafica degli Operatori del settore Alimentare. Questo consentirà di conseguenza di porre rimedio immediato e efficace alla Raccomandazione n° 8, formalizzata nell'Audit del 22 e 23 novembre 2012 e infine di disporre e utilizzare un Sistema informatico funzionale, efficiente e condivisibile fra UU. OO del Dipartimento di Prevenzione.

3.3.2 benefici indiretti

Il Sistema SISaR consentirà alle UU. OO competenti di possedere un valido strumento di programmazione, controllo e valutazione delle attività del Controllo Ufficiale, Sistema che può essere utilizzato anche in funzione della gestione del ciclo delle Performance, anche con la possibilità della definizione puntuale di ruoli e responsabilità nel campo del Controllo Ufficiale.

Le funzionalità intrinseche del Sistema SISaR consentono inoltre la gestione dei dati di contabilità previsti dal D. lgs 194/2008 (finanziamento da parte degli OSA del Controllo ufficiale - Redevances).

In ultima analisi il Sistema SISaR, progettato sottoforma di Sistema integrato, potrà essere un valido strumento per l'incremento del livello di efficacia e efficienza delle prestazioni offerte dalle diverse UU. OO del Dipartimento, per la facilitazione della interdisciplinarietà e conseguente condivisione di dati e informazioni utili per la gestione integrata della Sicurezza Alimentare, che rappresenta la Mission principale dei CDR che hanno specifiche competenze nel campo della Sicurezza Alimentare.

4a. Fasi e tempi in cui è utile/opportuno articolare il progetto

(Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato parziale descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: A tal fine utilizzare la pagina successiva)

Tabella 1 fasi del Progetto

	Fasi del Progetto
Fase 1	Ricognizione dati anagrafica degli OSA presso la CCIA di Sassari e Olbia Tempio e presso i SUAP dei Comuni - Valutazione della documentazione
Fase 2	Formazione/affiancamento degli Operatori che alimentano il Sistema (Anagrafica degli OSA)
Fase 3	Alimentazione Banca Dati storico - Inserimento dati nel Sistema SISaR
Fase 4	Verifiche intermedie dello stato di avanzamento Progetto
Fase 5	Valutazione amministrativa in progress - verifica rendicontazione.
Fase 6	Verifica finale del Progetto, mantenimento alimentazione anagrafica di Sistema
	Fine progetto

4b. Diagramma GANTT (tempificazione delle attività)

Vedi Allegato 1

5. Criteri di qualità

Versione 1.0 del 31.03.2014

(Fornire i criteri che si propone di utilizzare per misurare e valutare la qualità (clinica, tecnica, ecc.) dei risultati ricercati attraverso il progetto. Se possibile fornire anche una rappresentazione tramite flow-chart del processo a cui il progetto è riferibile)

N°	Indicatore	Standard
1	Numero di OSA caricati a Sistema nel mese di riferimento/operatore (min e max)	100 - 120
2	Numero di OSA caricati a Sistema nella fase di prima verifica intermedia (25° settimana) per 3 operatori	2000
3	Numero di OSA caricati a Sistema nella fase di verifica finale (53° settimana) per 3 operatori	4000

6a. SINTESI DELLE COLLABORAZIONI INTERNE

Unità Operative coinvolte	Referente interno
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	SIG. RA FLAVIA CONTI
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	SIG. CARLO DE MARTINO
SIAOA	DR. ANTONGIULIO TEMPESTA
SIAOA	DR. ALBERTO MANUNTA
SIAOA	SIG.RA MARIA TERESA TOGNOTTI

6a 1 Funzioni e mansionario

Ruolo/Funzione	Mansione
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO	Individua il Responsabile/Referente del Progetto e i collaboratori coinvolti Individua le risorse economiche e strumentali necessarie in collaborazione con il referente del Progetto Propone la fattibilità del Progetto alla Direzione Aziendale Formalizza il mandato alle diverse figure coinvolte nel Progetto Definisce gli obiettivi del progetto in collaborazione con le Direzioni dei Servizi e con il Referente del Progetto Valuta la possibilità di rimodulazione delle risorse umane necessarie in seguito a esito delle valutazioni intermedie (25° e 53° settimana) del Responsabile del Progetto Provvede alla stesura delle Determinazioni necessarie al fine delle corresponsioni economiche previste Provvede alla validazione finale del Progetto
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Condivide con la Direzione del Dipartimento gli obiettivi del progetto. Responsabile della formazione per gli Operatori che utilizzano il Sistema. Verifica e valuta periodicamente e in fase finale lo stato di avanzamento del progetto. Relaziona sullo stato di avanzamento (rendicontazione intermedia e finale) nei confronti della Direzione del Dipartimento e dell'Area Programmazione, Controllo e Committenza – Staff della Direzione Generale. Dà specifici mandati rispetto agli obiettivi individuati. Relaziona, secondo modalità e tempistica programmata, sulle attività svolte. Provvede alla rendicontazione finale del Progetto
DIRIGENTE VETERINARIO	Coadiuvano il Referente del Progetto e lo sostituisce in sua assenza.
PERSONALE AMMINISTRATIVO CHE ALIMENTA IL SISTEMA	Inseriscono i dati nel Sistema SiSaR (alimentazione Banca dati OSA). Coadiuvano il Referente del Progetto per la gestione della documentazione necessaria dalla fase di implementazione del Sistema sino alla fine del Progetto. Coadiuvano il referente nelle fasi di verifica intermedia e finale compresa le attività di rendicontazione.

6a 2 Responsabilità

Attività	Direzione Dipartimento	Direzione Servizi	Resp. le Progetto	Amministrativi
Ricognizione dell' anagrafica degli Operatori del Settore Alimentare presso la CCIA di Sassari e Olbia Tempio e presso i SUAP dei Comuni - acquisizione della documentazione necessaria	I	I	C	R
Formazione degli Operatori che alimentano il Sistema (Anagrafica degli OSA)	I	I	R	C
Inserimento dati nel Sistema SISAR (storico e attuale)	I	I	C	R
Controllo e Verifica della correttezza dei dati inseriti a Sistema	I	I	R	C
Monitoraggio e verifica intermedia dello stato di avanzamento del Progetto	I	I	R	C
Verifica finale del progetto	I	I	R	C
Validazione finale del progetto	R	I	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto/collabora; I = Informato

Elencare qui, riassumendo, le u. o coinvolte nel progetto ed il loro compito principale nella realizzazione degli obiettivi

6b. SINTESI DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE

Organizzazione esterna	Referente

Eventuali vincoli, impegni e clausole esistenti nelle collaborazioni (segnalare esplicitamente l'eventuale non esistenza di vincoli):

9. RISORSE

Elenco delle risorse necessarie quantificate e distinte in interne ed esterne (eventuali finanziamenti acquisiti)

Specificare se il progetto verrà realizzato con:

- **risorse interne alle UU. OO (RISORSE ECONOMICHE E PERSONALE) CHE AFFERISCONO AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**
- risorse aggiuntive
- finanziamenti esterni

Le risorse economiche utilizzabili sono rappresentate dagli introiti economici che gli Operatori del Settore Alimentare versano a favore dell'Azienda. Questi contributi economici, sono stabiliti dal D. Lgs del 18/11/2008 n.194, dal titolo "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n. 882/2004".

In particolare il comma 1 lettera a dell'art. 7 del D. Lgs n. 194, prevede che: "gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'allegato A sono destinati e vincolati: la quota del 90% alle Azienda Sanitarie per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Aziendale Integrato dei Controlli comprese le spese amministrative sostenute".

Il suddetto D. Lgs è stato recepito dalla Asl di Olbia con Deliberazione del Direttore Generale n. 459 del 14/02/2013.

Personale	Profilo	Impegno quantitativo stimato (ore)	Valorizzazione indicativa (euro)
Dr. Antongiulio Tempesta	Dirigente veterinario	46	2760
Dr. Alberto Manunta	Dirigente veterinario	46	2760
	Totale dirigenti	92	5520
Sig. ra Flavia Conti	Collaboratore amm. vo	203	5278
Si. ra Teresa Tognotti	Assistente amm. vo	203	5278
Sig. Carlo De Martino	Coadiutore amm. vo	203	3654
	Totale amministrativi	609	14210
	Totale progetto	701	19488

Il monte ore previsto e programmato per ciascun operatore non è strettamente vincolante; l'obiettivo finale, (inserimento in Banca dati SISAR di **4.000 OSA** stimati), richiede un monte ore complessivo pari a circa **700 ore**, compreso il monte ore necessario alla formazione preliminare e quanto necessario per le attività di monitoraggio e rendicontazione periodica e finale. Il monte ore complessivo potrà essere modulato fra gli

operatori coinvolti nel progetto. Il monte ore complessivo, pari a 701 ore, è distribuito in 52/53 settimane (12 mesi) che rappresenta la durata temporale del Progetto.

La monetizzazione delle prestazioni extraorario saranno corrisposte a consuntivo delle ore effettivamente lavorate mensilmente. La rilevazione dell'orario di lavoro dedicato al Progetto sarà registrato con il dispositivo di registrazione aziendale e rendicontato con cadenza mensile, attraverso specifica determinazione del Direttore del Dipartimento. In sede di valutazione intermedia e finale, il Direttore del Dipartimento, a seguito di motivata richiesta del Responsabile del Progetto, valuterà la possibilità di chiedere alla Direzione Aziendale la rimodulazione delle risorse in termini di personale e/o di ore di lavoro necessarie.

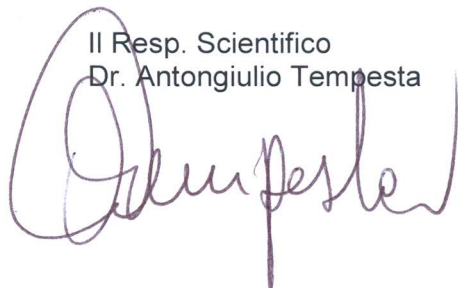
Risorse interne AGGIUNTIVE che saranno necessarie per il progetto (RICHIESTE) (escluso finanziarie) specificate per SINGOLA FASE

NESSUNA

C. Risorse finanziarie aggiuntive ESTERNE

NESSUNA

Il Resp. Scientifico
Dr. Antongiulio Tempesta



Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dr. Pietro Masia



SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

Da compilare a cura della Area Programmazione Controllo Committenza:

TITOLO DEL PROGETTO

Il titolo deve essere quanto più possibile autoesplicativo e rappresentare in modo sintetico: l'ambito, il Cdr, l'oggetto dell'intervento proposto e gli obiettivi generali del progetto.

Ambito:

- **Appropriatezza clinica/organizzativa**
- **gestione del rischio**
- **miglioramento**
- **audit**
- **attivazione di nuove attività**
- **Altro -----**

(specificare)

Soggetto Proponente

(chi assume la responsabilità del progetto)

Dipartimento/Area di riferimento

(indicazione del CdR/ DIP a cui il soggetto responsabile afferisce)

Referente tecnico/scientifico *(indicazione necessaria anche nel caso in cui il soggetto sia esterno al Dipartimento proponente)*

Referente amministrativo *(indicazione eventuale)*

Operatori del Dip coinvolti

nominativo



Area Programmazione Controllo e Committenza

Versione 1.0 Marzo 2014

Versione 1.0 del 31.03.2014

Olbia 31.02.2014